



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 88 del 10.12.2012

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALL'INSEDIAMENTO E ALLA GESTIONE DI ESERCIZI PER IL "GIOCO LECITO" E ATTREZZATURE ANALOGHE.

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno dieci del mese di dicembre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico		X
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza	X	
Michaela Licini	X		Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio		X	Filippo Boscagli		X
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo		X
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini	X	
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega	X	
Ernesto Palermo		X	Stefano Parolari	X	
Casto Giuseppe Pattarini		X	Giorgio Siani	X	
Antonio Pattarini	X		Giulio De Capitani	X	
Irene Riva	X		Giovanni Colombo	X	
Giuseppino Tiana	X		Pierino Locatelli	X	
Ciro Nigriello	X		TOTALE	34	7

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

L. Bodega – G. Buizza – M. Licini

L'Assessore Volontè illustra la relazione oggetto della proposta di deliberazione.

Il Presidente Marelli comunica che, nel corso del dibattito, sono stati presentati due emendamenti che costituiscono rispettivamente allegato n. 1 (emendamento Cons. Magni) e allegato n. 2 (emendamento Cons. Venturini) alla presente deliberazione, che vengono distribuiti ai consiglieri.

Nel corso del dibattito sopraggiungono i consiglieri Castelli e Chirico. Rientra il Consigliere Marchio. Escono i Consiglieri Fortino, Siani, Locatelli, Parolari, Colombo G., Bettega e Bodega. Presenti 30 assenti 11: Bettega, Bodega, Boscagli, Colombo G., Fortino, Locatelli, Palermo, Parolari, Pattarini C., Romeo e Siani.

Dopo ampio dibattito il Presidente pone in votazione l'emendamento del Consigliere Magni, che costituisce l'allegato 1 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato:

con n 22 voti favorevoli, n 6 voti contrari (Chirico, De Capitani, Mauri, Pasquini, Piazza e Castelli) e 2 astenuti (Pattarini A., Zamperini).

L'emendamento viene approvato.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento del Consigliere Venturini che costituisce l'allegato 2 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato:

con n 21 voti favorevoli, n 7 voti contrari (Chirico, De Capitani, Mauri, Pasquini, Piazza, Castelli e Zamperini) e 2 astenuti (Ghislanzoni e Marelli).

L'emendamento viene approvato.

Il Presidente pone quindi in votazione l'intero dispositivo come modificato per effetto degli emendamenti approvati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore al Commercio, Turismo e Sicurezza Armando Volontè fa presente quanto segue:

“Sul territorio comunale sono presenti già n. 7 esercizi per il “gioco lecito” (c.d. sale giochi) in vari punti della città, oltre alle varie slot machine distribuite in vari locali aperti al pubblico.

Si tratta di un fenomeno preoccupante e di forte impatto che desta allarme sotto diversi profili:

- a) Sotto il profilo sociale, il fenomeno delle ludopatie sta assumendo le drammatiche dimensioni di una piaga sociale, che coinvolge e disgrega famiglie e interessa ampie fasce di popolazione di varie età e condizioni sociali. Secondo i dati dell' AAMS e dell'ISTAT 2011, nel lecchese sono circa 3800 i “giocatori problematici”, 150.000 i “giocatori sociali” e 2200 le slot machine presenti nei vari esercizi. Il Servizio Tossicodipendenze dell'ASL di Lecco dal 2007 ad oggi ha preso in carico 166 persone e famiglie, 71 solo nel 2012 (in proposito si rinvia agli atti del convegno organizzato dall'ASL di Lecco in data 20.11.2012). La Provincia di Lecco si posiziona al 19esimo posto su 103 capoluoghi di Provincia per spesa annua pro-capite in gioco d'azzardo (nel

2011 è stata calcolata nella Provincia di Lecco una spesa di 1398 euro a testa in slotmachine, video lottery, superenalotto, ecc);

- b) Sotto il profilo della legalità, le sale gioco (insieme ai cd “compro oro”) sono di regola state identificate tra le attività più esposte al rischio di infiltrazione della criminalità organizzata allo scopo di riciclare denaro di provenienza illecita (in proposito, bastino i resoconti sulla stampa locale del convegno del 16.11.2012 tenutosi in città alla presenza del dott. Vincenzo D’Onofrio, Pubblico Ministero presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli, il quale, ha tra l’altro, evidenziato che sovente la criminalità organizzata ricicla il denaro mediante proprio le sale gioco e approfitta degli scarsi e sporadici controlli su tali strutture, definite dal magistrato vere e proprie “lavatrici”);
- c) Sotto il profilo viabilistico, della tutela della quiete pubblica e del decoro cittadino tali strutture generano spesso indubbi problemi di convivenza specialmente nelle zone centrali della città e nei quartieri più densamente abitate.

In questo contesto già ampiamente reso critico dalla presenza di molteplici strutture ed attrezzature si va ora ad inserire la richiesta, rivolta alla Questura di Lecco, di rilascio licenza art.88 TULPS relativamente ad una nuova attività che si intenderebbe insediare nel fabbricato di Lungo Lario Cesare Battisti angolo via Torre Tarelli.

Il Comune con proprio atto prot. n. 42626 in data 01.10.2012 ha illustrato alla Questura di Lecco gli elementi che sconsigliano, semprechè la normativa lo consenta, l’insediamento di tale attività economica che acuirebbe una situazione di per sé già critica anche sotto il profilo dell’ordine e della sicurezza pubblica. Non vi è dubbio che, anche in tale circostanza, la Questura ha operato ed opererà nel rispetto della normativa vigente, con scrupolo e diligenza, dopo attenta valutazione di tutti i profili. Tra gli elementi di valutazione non può tuttavia essere trascurato il regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 14.03.2011;

In particolare, qualora fosse dalla Questura rilasciata tale licenza, la nuova sala giochi verrebbe a trovarsi all’incrocio tra la via Torri Tarelli ed il Lungo Lario Cesare Battisti in un contesto urbano interessato da costante movimento veicolare e pedonale e che presenta elementi di particolare pregio sia per la bellezza del paesaggio sia per l’elevato valore storico/culturale dei luoghi e degli edifici;

Il Comune di Lecco ha approvato con la citata deliberazione consiliare n. 33 del 14.03.2011 un regolamento che disciplina l’apertura di attività sottoposte a licenza di competenza comunale di cui all’art. 86 del TULPS che prevede, tra l’altro, il divieto di insediamento di tali strutture a distanza inferiore ai 300 metri “... *dalla sponda del lago e del fiume per il tratto compreso tra la località Caviate e la località Rivabella ...*” e inoltre:

- i locali non devono essere ubicati in edifici di civile abitazione e/o a questi confinanti, ovvero qualora ai piani superiori sia prevista la destinazione abitativa;
- i locali devono essere ubicati a piano terra con entrata indipendente ed avere una superficie netta non inferiore a mq. 120 e non superiore a mq. 250;
- l’attività deve essere svolta nel rispetto delle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, igiene pubblica, tutela ambientale, sicurezza e sorvegliabilità dei locali;

- l'utilizzo degli apparecchi previsti dall'art. 110 comma 6 lettera a) del T.U.L.P.S. è vietato ai minori di anni diciotto, tali apparecchi devono essere collocati in aree separate, specificamente dedicate e inaccessibili ai minori, qualora nella stessa sala giochi siano installati anche apparecchi previsti dall'art. 10, comma 7 del T.U.L.P.S.;
- la superficie complessivamente occupata da giochi ed apparecchi da divertimento, per ragioni di incolumità pubblica, non potrà superare il 60% dell'area interna destinata all'esercizio dell'attività;
- è vietato utilizzare, per quanto riguarda l'insegna o comunque per l'identificazione della sala giochi, il termine "Casinò" o altre definizioni che possano richiamare il gioco d'azzardo;
- in nessun caso è consentita l'installazione degli apparecchi da gioco all'esterno dei locali o fuori dalle aree destinate all'attività di sala giochi.

In considerazione di quanto sopra e della particolare esigenza di tutelare la cittadinanza anche sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica e di proteggere le fasce più deboli della popolazione, si propone al Consiglio Comunale di adottare le seguenti linee di azione:

- 1) *Di proporre al Prefetto di Lecco di adottare, di intesa tra tutte le forze di polizia, ulteriori e più stringenti interventi di controllo costanti e ripetuti nei confronti dei gestori delle sale gioco e dei locali ove sono presenti apparecchiature per il gioco e nei riguardi dei soggetti frequentanti tali locali;*
- 2) *Di condividere l'intendimento del Sindaco e dell'Assessore alla Sicurezza di dare direttive alla Polizia Locale di Lecco di effettuare, anche in coordinamento con le altre forze di polizia, controlli costanti e ripetuti nei confronti dei gestori delle sale gioco e dei locali ove sono presenti apparecchiature per il gioco e nei riguardi dei soggetti frequentanti tali locali;*
- 3) *Di riservarsi di impugnare avanti al TAR per la Lombardia, ove ne sussistano i presupposti, le eventuali autorizzazioni che la Questura dovesse rilasciare ai sensi art.88 TULPS relativamente ad attività di sala giochi, specialmente laddove non dovessero trovare osservanza le prescrizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 14.03.2011;*
- 4) *Di impegnare la Giunta ad inserire nel PGT in corso di elaborazione norme analoghe a quanto già riportato nel regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n 33/2011 in ordine alla ubicazione delle strutture adibite al gioco;*
- 5) *Di richiedere alla Regione Lombardia l'introduzione nella L.R. 12/2005 e s.m.i. di disposizioni utili a sostenere gli intendimenti degli enti locali volti a limitare quanto più possibile l'ubicazione delle sale da gioco con particolare riferimento alle zone centrali o di particolare pregio storico, paesaggistico, ambientale e culturale;*
- 6) *Di dare indirizzo a Linee Lecco spa ed alle altre società partecipate dal Comune affinché venga inibita ogni forma di pubblicità con riferimento all'attività di sale giochi o sistemi comunque riconducibili al gioco sui mezzi e le strutture di loro proprietà;*

- 7) *Di non accettare sponsorizzazioni per iniziative comunali da parte di case da gioco;*
- 8) *Di attivare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei titolari degli esercizi pubblici in ordine ai rischi connessi alle ludopatie e di promuovere pubblici riconoscimenti comunali verso quegli esercizi che si impegnano a non installare o a dismettere attrezzature da gioco quali slot macchine, video poker, ecc dimostrando, in tal modo, sensibilità verso la tutela delle persone deboli;*
- 9) *Di promuovere la collaborazione con gli istituti scolastici, con l'ASL e con le altre istituzioni preposte al fine di realizzare iniziative di sensibilizzazione e di formazione rivolte alle giovani generazioni con riferimento ai rischi di dipendenza indotti dalla frequentazione delle sale gioco, dall'utilizzo di apparecchiature da gioco o di siti web per il gioco;*
- 10) *Di chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno ed al Ministro dell'Economia di promuovere misure legislative urgenti per limitare l'apertura di strutture ove è praticato il gioco d'azzardo nelle vicinanze delle strutture scolastiche, religiose, sportive e del tempo libero, nelle zone centrali e nei nuclei storici delle città, nella consapevolezza che i costi sociali a carico dei Comuni e degli altri enti pubblici per il recupero dei soggetti affetti da patologia da gioco sono di gran lunga superiori ai proventi che lo Stato potrà ricavare dalla apertura di tali strutture, senza considerare le sofferenze personali e familiari che la piaga del gioco provoca;*
- 11) *Di trasmettere altresì tale atto ai Presidenti della Senato, al Presidente della Camera ed ai capigruppo parlamentari della Camera e del Senato*
- 12) *Di sensibilizzare ulteriormente al riguardo i parlamentari eletti nel territorio lecchese;*
- 13) *Di trasmettere altresì la presente deliberazione all'ANCI Nazionale e all'ANCI Regionale perché proseguano nell'impegno a sostegno dei Comuni nell'azione di contrasto al fenomeno in argomento.*

Udita la relazione dell' Assessore alla Sicurezza Armando Volontè e ritenuta di doverla approvare e farla propria;

Atteso che trattasi di mero atto di indirizzo politico per cui si prescinde dalla acquisizione del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Presenti 30 assenti 11: Bettega, Bodega, Boscagli, Colombo G., Fortino, Locatelli, Palermo, Parolari, Pattarini C., Romeo e Siani.

Visto il vigente Statuto Comunale

con n 30 voti favorevoli

DELIBERA

Di approvare e fare propria la sopra estesa relazione dell' Assessore al Commercio, Turismo e Sicurezza Armando Volontè con particolare riferimento alle seguenti linee di intervento, come

sopra emendate, mediante le quali il Comune di Lecco intende contrastare il fenomeno del proliferare delle strutture e attrezzature destinate al gioco:

- 1) *Di proporre al Prefetto di Lecco di adottare, di intesa tra tutte le forze di polizia, ulteriori e più stringenti interventi di controllo costanti e ripetuti nei confronti dei gestori delle sale gioco e dei locali ove sono presenti apparecchiature per il gioco e nei riguardi dei soggetti frequentanti tali locali;*
- 2) *Di condividere l'intendimento del Sindaco e dell'Assessore alla Sicurezza di dare direttive alla Polizia Locale di Lecco di effettuare, anche in coordinamento con le altre forze di polizia, controlli costanti e ripetuti nei confronti dei gestori delle sale gioco e dei locali ove sono presenti apparecchiature per il gioco e nei riguardi dei soggetti frequentanti tali locali;*
- 3) *Di riservarsi di impugnare avanti al TAR per la Lombardia, ove ne sussistano i presupposti, le eventuali autorizzazioni che la Questura dovesse rilasciare ai sensi art.88 TULPS relativamente ad attività di sala giochi, specialmente laddove non dovessero trovare osservanza le prescrizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 14.03.2011;*
- 4) *Di impegnare la Giunta ad inserire nel PGT in corso di elaborazione norme analoghe a quanto già riportato nel regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n 33/2011 in ordine alla ubicazione delle strutture adibite al gioco;*
- 5) *Di richiedere alla Regione Lombardia l'introduzione nella L.R. 12/2005 e s.m.i. di disposizioni utili a sostenere gli intendimenti degli enti locali volti a limitare quanto più possibile l'ubicazione delle sale da gioco con particolare riferimento alle zone centrali o di particolare pregio storico, paesaggistico, ambientale e culturale;*
- 6) *Di dare indirizzo a Linee Lecco spa ed alle altre società partecipate dal Comune affinché venga inibita ogni forma di pubblicità con riferimento all'attività di sale giochi o sistemi comunque riconducibili al gioco sui mezzi e le strutture di loro proprietà;*
- 6 bis) *Promuovere forme di pubblicità negativa (come per il fumo);*
- 7) *Di non accettare sponsorizzazioni per iniziative comunali da parte di case da gioco;*
- 8) *Di attivare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei titolari degli esercizi pubblici in ordine ai rischi connessi alle ludopatie e di promuovere pubblici riconoscimenti comunali verso quegli esercizi che si impegnano a non installare o a dismettere attrezzature da gioco quali slot macchine, video poker, ecc dimostrando, in tal modo, sensibilità verso la tutela delle persone deboli;*
- 8 bis) *Promozione di concerto con le associazioni di categoria di un vasto piano di formazione per promuovere un adeguato livello di responsabilità nei soggetti commerciali che costituiscono la rete di distribuzione del gioco pubblico;*

- 9) *Di promuovere la collaborazione con gli istituti scolastici, con l'ASL e con le altre istituzioni preposte al fine di realizzare iniziative di sensibilizzazione e di formazione rivolte alle giovani generazioni con riferimento ai rischi di dipendenza indotti dalla frequentazione delle sale gioco, dall'utilizzo di apparecchiature da gioco o di siti web per il gioco;*
- 10) *Di chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno ed al Ministro dell'Economia di promuovere misure legislative urgenti per limitare l'apertura di strutture ove è praticato il gioco d'azzardo nelle vicinanze delle strutture scolastiche, religiose, sportive e del tempo libero, nelle zone centrali e nei nuclei storici delle città, nella consapevolezza che i costi sociali a carico dei Comuni e degli altri enti pubblici per il recupero dei soggetti affetti da patologia da gioco sono di gran lunga superiori ai proventi che lo Stato potrà ricavare dalla apertura di tali strutture, senza considerare le sofferenze personali e familiari che la piaga del gioco provoca;*
- 11) *Di trasmettere altresì tale atto ai Presidenti della Senato, al Presidente della Camera ed ai capigruppo parlamentari della Camera e del Senato*
- 12) *Di sensibilizzare ulteriormente al riguardo i parlamentari eletti nel territorio lecchese;*
- 13) *Di trasmettere altresì la presente deliberazione all'ANCI Nazionale e all'ANCI Regionale perché proseguano nell'impegno a sostegno dei Comuni nell'azione di contrasto al fenomeno in argomento.*




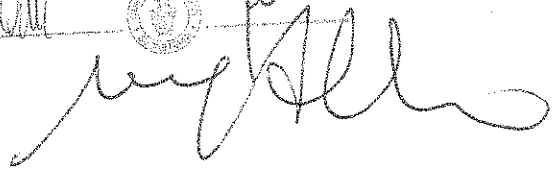
Quindi, con separata votazione con n 30 voti favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Aee 1

EMENDAMENTO 1
(S.B.L.)
PROMOZIONE DI CONCERTO
CON LE ASSOCIAZIONI
DI CATEGORIA DI UN VASTO
PIANO DI FORMAZIONE PER
PROMUOVERE UN ADEGUATO
LIVELLO DI RESPONSABILITÀ
NEI SOGGETTI COMMERCIALI
CHE COSTITUISCONO LA RETE DI
DISTRIBUZIONE DEL GIOCO
PUBBLICO (BARISTI, TABACCAI,
ECC.)

 COMUNE DI LECÇO
Atto di deliberazione C.C. n. 88 del 10.12.12
Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 
Il SINDACO GENERALE 


EMENDAMENTO Art 2

INSERIRE NEL PUNTO 6~~°~~
CHIAMANDO BIS

PROMUOVERE FORME
DI PUBBLICITÀ NEGATIVA
(COME IL FUMO)

Ezio Venturini

[Signature]



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 88 del 10.12.12

IL RESPONSABILE CANCELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

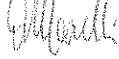


[Signature]

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

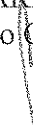
- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il ...19 DIC. 2012..... e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al ...03 GEN. 2013..... ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li,

19 DIC. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri

